



Città di Pescia

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 84 DEL 4 DICEMBRE 2013

OGGETTO: ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE UNICA (IMU) - ANNO 2013 - MODIFICA - APPROVAZIONE.

L'anno **DUEMILATREDICI** e questo giorno **QUATTRO** del mese di **DICEMBRE** alle ore **20,20** in Pescia, nella sala consiliare, in sessione ordinaria, seduta pubblica, si è riunito il Consiglio Comunale in prima convocazione, previa trasmissione degli inviti scritti avvenuta nei modi e termini di legge, come da relazione in atti.

All'inizio della seduta sono presenti ed assenti i signori:

	<u>presenti</u>	<u>assenti</u>		<u>presenti</u>	<u>assenti</u>
1. MARCHI ROBERTA	X		12. RICCIARELLI ALESSANDRO	X	
2. PELLICCI GIANCARLO	X		13. INCERPI GRAZIANO	X	
3. PIERACCINI GIAN PAOLO	X		14. ABENANTE ANTONIO	X	
4. BERTELLOTTI PIERLUIGI	X		15. NICCOLAI MARCO	X	
5. ARDIS MARCO		X	16. MICHELOTTI ROBERTO	X	
6. TINTORI ANDREA	X		17. DI VITA MAURIZIO		X
7. GIUNTOLI ANTONIO		X	18. GIORGI ROI	X	
8. CHECCHI PAOLO	X		19. PAPINI GIOVANNA		X
9. LEGGIO SALVATORE		X	20. CAMPOLUNGHY FERDINANDO	X	
10. BRANDANI LORENZO	X		21. RUFINO GENNARO		X
11. MENICUCCI NICCOLA	X				

Presiede la seduta il **Presidente Antonio Abenante** ed assiste il **Segretario Generale Dr. Claudio Sbragia** incaricato della redazione del presente verbale.

Accertata la legalità del numero degli intervenuti, si passa alla trattazione degli affari di cui appresso:

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 13 del D.L. 06/12/11, n. 201, convertito in L. 214/11, istitutivo, a decorrere dal 01.01.12 e fino al 2014, dell'imposta municipale propria di cui agli articoli 8 e 9 del D. Lgs. 23/11 in forma sperimentale, come modificato dall'art. 4 del D.L. 16/12;

VISTE le disposizioni dell'art. 8 e dell'art. 9 del D. Lgs. 23/11, richiamati dal citato art. 13, nonché le norme dell'art. 14, commi 1 e 6, del medesimo decreto;

VISTE altresì tutte le disposizioni del D. Lgs. 504/92, dell'art. 1, commi 161-170, della L. 296/06 direttamente o indirettamente richiamate dall'art. 13 del D.L. 201/11;

VISTE le norme contenute nell'art. 4 del D.L. 16/12;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 del 30 luglio 2013 "IMU anno 2013- Conferma Aliquote-Approvazione";

VISTO altresì l'art. 52 del D. Lgs 446/97, disciplinante la potestà regolamentare dell'ente in materia di entrate, applicabile all'imposta municipale propria in virtù di quanto disposto dalle norme dell'art. 13, comma 13, del D.L. 201/11 e dell'art. 14, comma 6, del D.Lgs. 23/11;

VISTO altresì l'art. 13, comma 6 del D.L. 06/12/11, n. 201, convertito in L. 214/11, che attribuisce al C.C. la competenza di stabilire le aliquote;

VISTO l'art. 1, comma 380, della L. 228/12 (legge di stabilità 2013):

lettera a), ai sensi della quale "è soppressa la riserva allo Stato di cui al comma 11 del citato articolo 13 del d. l. 201/11";

lettera f), ai sensi della quale "è riservato allo Stato il gettito dell'imposta comunale propria di cui all'art. 13 del citato d.l. 201/11, derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo, del citato art. 13";

lettera g), ai sensi della quale "i Comuni possono aumentare sino a 0,3 punti percentuali l'aliquota stabilita dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo, del citato articolo 13 del decreto legge n. 201 del 2011 per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale "D";

VISTO l'art. 13 comma 6 del D. L. n. 201/11 convertito nella legge n. 214/2011 il quale da facoltà ai Comuni di modificare l' aliquota base dell'imposta, pari al 0,76 per cento, sino a 0,3 punti percentuali in aumento o in diminuzione;

VISTO l'art. 13 comma 7 del D. L. n. 201/11 convertito nella legge n. 214/11 a mente del quale l'aliquota è ridotta allo 0,4 per cento per l'abitazione principale e le relative pertinenze. I Comuni possono modificare, in aumento o in diminuzione, la suddetta aliquota sino a 0,2 punti percentuali;

CONSIDERATO che a norma dell'art. 8 comma 2 del D.L. 102/2013 del 31/08/2013 per l'anno 2013, in deroga a quanto previsto dall'articolo 13, comma 13-bis, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni, nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria, acquistano efficacia a decorrere dalla data di pubblicazione nel sito istituzionale di ciascun comune, *che deve avvenire entro il 9 dicembre 2013 e deve recare l'indicazione della data di pubblicazione;*

RICHIAMATE le deliberazioni di C.C. n. 40 del 09.07.12 avente ad oggetto "Regolamento comunale imposta municipale propria (IMU) – Approvazione" e n. 41 del 09.07.12 avente ad oggetto "Aliquote imposta municipale propria (IMU) – Approvazione" con le quali sono state stabilite le aliquote seguenti:

- aliquota di base, di cui all'art. 13, comma 6, del D.L. 201/11, 9,6 per mille;

- aliquota prevista per l'abitazione principale e relative pertinenze, di cui all'art. 13, comma 7, del D.L. 201/11, 5,5 per mille;

RICHIAMATA la deliberazione di C.C. n. 85 del 4 dicembre 2013 avente ad oggetto "Regolamento comunale imposta municipale propria (IMU) 2013 Modifiche – Approvazione”;

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato sottoposto all'esame della Commissione Bilancio in data 29.11.2013;

VISTO il parere di responsabilità tecnica del responsabile del servizio interessato ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

VISTO il parere favorevole espresso Dirigente del Servizio ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ai sensi dell'art. 3 del Regolamento sui controlli interni (approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 15/01/13);

VISTO il parere espresso dal Segretario Generale in ordine alla legalità dell'atto, reso in ottemperanza al vigente regolamento dei controlli interni;

VISTO altresì il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti reso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 267/00;

VISTO il D.Lgs. 18/08/00, n. 267;

VISTO lo Statuto Comunale;

CON VOTI 11 FAVOREVOLI

4 ASTENUTI (Giorgi, Michelotti, Niccolai e Campolunghi)

palesamente espressi ed accertati dai Consiglieri Scrutatori

DELIBERA

1. Di confermare le aliquote dell'imposta municipale propria per l'anno 2013 nel seguente modo:
 - aliquota di base, di cui all'art. 13, comma 6, del D.L. 201/11, **9,6 per mille**;
 - aliquota prevista per l'abitazione principale e relative pertinenze, di cui all'art. 13, comma 7, del D.L. 201/11, **5,5 per mille**.
2. Di istituire, per l'anno 2013, per l'abitazione (e relative pertinenze ammesse) concessa in uso gratuito ai parenti in linea retta entro il primo grado sia ascendente che discendente a condizione che gli stessi vi dimorino abitualmente e ciò risulti all'iscrizione anagrafica, l'aliquota del **7,6 per mille**.
3. Di provvedere alla pubblicazione della presente Deliberazione nel sito istituzionale dell'Ente ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.L. 102/2013, *“Per l'anno 2013, in deroga a quanto previsto dall'[articolo 13, comma 13-bis, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 22 dicembre 2011, n. 214](#), le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni, nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria, acquistano efficacia a decorrere dalla data di pubblicazione nel sito istituzionale di ciascun comune, che deve avvenire entro il 9 dicembre 2013 e deve recare l'indicazione della data di pubblicazione. In caso di mancata pubblicazione entro detto termine, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente”*.

Il Presidente successivamente, per la motivazione esplicitata in narrativa, propone di dichiarare la presente deliberazione **immediatamente eseguibile** ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 267/00.

CON VOTI 11 FAVOREVOLI

4 ASTENUTI (Giorgi, Michelotti, Nicolai e Campolunghi)

palesamente espressi ed accertati dai Consiglieri Scrutatori

APPROVA